

On. Alfredo Mantovano
Sottosegretario di Stato all'Interno

Roma, 7 giugno 2010

Mantovano: sciopero ANM imbarazza tanti magistrati di buon senso

E' un dato evidente che l'annuncio dello sciopero da parte dell'ANM provochi imbarazzo e disagio in tanti magistrati di buon senso: come si fa a protestare - in un modo così traumatico per chi riveste una funzione pubblica così delicata - quando la crisi impone sacrifici pesanti a tutti? Altrettanto evidente è che la remunerazione di chi riveste il grado di presidente di sezione della Cassazione non è esattamente la stessa di chi assume la funzione giurisdizionale poco dopo aver superato il concorso; nel secondo caso l'entità contenuta dello stipendio deve fare i conti con oggettivi costi di sistemazione, se il giovane magistrato è chiamato ad assumere servizio lontano dalla propria originaria residenza. Poiché più d'un esponente del governo, a cominciare dal ministro Alfano, mostra concreta sensibilità per le esigenze dei nuovi magistrati, non sarebbe il caso che l'ANM rettificasse il tiro? Ritirando la dichiarazione di guerra al mondo e individuando come obiettivo la non penalizzazione dei più giovani, mostrerebbe di collaborare per risolvere problemi effettivi, invece che dare l'impressione di aver colto un pretesto per lanciare l'ennesima sfida politica a un governo (per l'ANM) sgradito.

Alfredo Mantovano